

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CCXL
n. 16

RELAZIONE

SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI
COMPETENZA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL
FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 14, DELLA
LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160

(Anno 2021)

(Articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)

Presentata dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali

(ORLANDO)

—————
Comunicata alla Presidenza il 17 febbraio 2022
—————

PAGINA BIANCA

m lps.33.REGISTRO UFFICIALE.U.0004957.31-12-2021



Segretariato generale

segretariatogenerale@lavoro.gov.it

e, p.c. all'Ufficio di Gabinetto

Segrgabinetto@lavoro.gov.it

Oggetto: Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese – art. 1, comma 14 della Legge 27 dicembre 2019, n. 150. Relazione annuale. Anno 2021

Premessa

La Legge di Bilancio 2020 (Legge, 27 dicembre 2019, n. 150), al comma 14 dell'art. 1 "Risultati differenziali. Norme in materia di entrata e di spesa e altre disposizioni. Fondi speciali" ha previsto che "Nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze è istituito un fondo da ripartire con una dotazione di 435 milioni di euro per l'anno 2020, di 800 milioni di euro per l'anno 2021, di 934 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.045 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l'anno 2024, 1.512 per l'anno 2025, di 1.513 per l'anno 2026, di 1.672 per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 per ciascuno degli anni 2033 e 2034. 202. 8 Al seguente comma 15 inoltre ha precisato, inoltre, che "Il fondo di cui al comma 14 è finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese".

A seguito del riparto del Fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato per lo sviluppo del Paese, con Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 35546 del 2 aprile 2021 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dei Sistemi Informativi, Innovazione Tecnologica, Monitoraggio Dati e Comunicazione è stata assegnata una disponibilità di 3,3 milioni per il 2020 e di 5,2 milioni per il 2021, come parte degli stanziamenti previsti per il quadriennio 2020-2023 (il cui totale è di 14,3 milioni di euro) sul capitolo di bilancio 7821 "Spese per lo sviluppo dei sistemi informativi per il lavoro" Piano gestionale 5 "Infrastrutture tecnologiche – Riparto Fondo investimenti 2020 – Comma 14" per un totale complessivo di 8,5 milioni di euro.

Di seguito la relazione sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati con il predetto Fondo, da trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia.

Relazione

La suddetta assegnazione consegue alla richiesta formulata con le note n. 2320 e 709, rispettivamente del 20

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dei sistemi informativi,
dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e
della comunicazione

SEGRETERIA DIRETTORE GENERALE
Via Fomovo, 8 - 00192 Roma
Tel +39 0646834800

dginnovazione@pec.lavoro.gov.it
dginnovazione@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it

m lps.31.REGISTRO UFFICIALE.I.0000011.03-01-2022

dicembre 2019 e del 23 gennaio 2020, per un finanziamento complessivo di 15 milioni di euro (**concessi 14,3 milioni**), che incide su tutte le componenti hardware e software del Ministero e consente in particolare lo sviluppo delle seguenti componenti:

SPID. A seguito dell’emanazione delle istruzioni operative emanate da Agid per il rilascio di SPID per uso professionale, i sistemi di accreditamento ai servizi digitali dell’amministrazione dovranno essere ulteriormente reingegnerizzati per consentire un doppio livello di sicurezza: come persona fisica e come professionista abilitato ad effettuare alcuni adempimenti e/o utilizzare alcuni servizi, in alternativa al riconoscimento che veniva fatta con i sistemi applicativi sviluppati allo scopo dal Ministero.

DATA PLATFORM. L’infrastruttura tecnologica del Ministero dovrà adattarsi, sviluppando nuove componenti, in funzione del progetto della Piattaforma Digitale dati, inserita recentemente nel piano Triennale, un’interfaccia unica, all’interno della quale le singole amministrazioni possono comunicare e condividere dati e API in maniera libera e aperta, permettendo la nascita di servizi e data application nuovi, realizzati sui bisogni dei cittadini. Questo comporta l’implementazione di tecnologie per l’analisi e la gestione di big data, l’adeguamento infrastrutturale necessario a gestire, archiviare e conservare secondo i dettami normativi, anche di privacy, mole di dati in continua espansione e lo sviluppo di nuovi servizi di ottimizzazione dello scambio dati, anche in versione open.

FASCICOLO DEL CITTADINO. Il progetto, recentemente rilanciato dal Ministro del lavoro mira alla realizzazione di una infrastruttura tecnologica per la realizzazione del fascicolo elettronico del cittadino attraverso le tecnologie di blockchain. Pertanto, dovranno essere implementare componenti infrastrutturali hardware e software per la realizzazione di un database distribuito, di creare e gestire un registro digitale delle transazioni h24 che coinvolgono il cittadino – futuro lavoratore, di condividerle all’interno di una rete distribuita di dispositivi elettronici. I dati dovranno essere fruiti in maniera crittografata.

L’implementazione di questi progetti, tutti inseriti nella programmazione strategica del Ministero, hanno un impatto sulla infrastruttura tecnologica in termini di componenti hardware da adeguare alla mole di informazioni da gestire, archiviare e conservare con tutti gli accorgimenti di sicurezza previsti dalle norme vigenti; sui software da sviluppare per consentire la gestione delle informazioni; sui servizi di rete per consentire la condivisione dei dati “certificati” con altre amministrazioni; sullo sviluppo di componenti di Intelligenza Artificiale quali le chatbot per accompagnare tutti questi cambiamenti che hanno un impatto sull’utenza esterna o di strumenti IA che siano in grado di servirsi di algoritmi in grado di processare grandi moli di dati al fine di avere risposte più precise da fornire al decisore pubblico.

Inoltre, tutta l’infrastruttura tecnologica deve essere continuamente adeguata alle prescrizioni del Regolamento comunitario in materia di trattamento dei dati in termini di sicurezza.

La tabella che segue illustra le voci generali di spesa da affrontare per acquisire le componenti necessari alla realizzazione del progetto

ATTIVITA'	Totale	2020	2021	2022
SPID 2 e sistema di autenticazione	1.750.000,00	1.200.000,00	300.000,00	250.000,00
Data platform	4.550.000,00	2.600.000,00	950.000,00	1.000.000,00
Servizi cooperazione applicativa API REST	2.150.000,00	450.000,00	1.100.000,00	600.000,00
Hardware	870.000,00	120.000,00	450.000,00	300.000,00

Fascicolo elettronico del lavoratore	3.200.000,00	250.000,00	1.350.00,00	1.600.000,00
Smart contract (Blockchain)	950.000,00	200.000,00	450.000,00	3500.000,00
TOTALE	15.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

I fondi sono stati messi a disposizione solo alla metà del mese di aprile del 2021 sul cap. 7821, pg. 5, secondo la ripartizione annuale che segue: 3,3 milioni per l'anno 2020; 5,2 milioni per l'anno 2021. **Sono previsti ulteriori 4,1 milioni per l'anno 2022 e 1,7 milioni per l'anno 2023.**

Pertanto, le attività nel corso di questo anno si sono concentrate sull'analisi delle attività da svolgere per ciascuno dei milestones previsti nel progetto, anche in considerazione dell'evoluzione organizzativa del Ministero in conseguenza del processo di riorganizzazione.

In particolare, sono iniziate le attività di analisi per implementare SPID 2 come sistema di autenticazione per uso professionale; sono continuate le attività per implementare lo standard API per la cooperazione applicativa per i servizi digitali via via messi in linea; sono in continua implementazione le attività di aggiornamento del DATA PLATFORM, anche nell'ottica dell'istituendo Osservatorio del mercato del lavoro.

Le attività per l'implementazione del fascicolo elettronico del lavoratore e della blockchain saranno sviluppate nel corso dei prossimi anni, in considerazione proprio del nuovo assetto organizzativo.

Contabilmente i fondi assegnati per il 2021 saranno utilizzati come residui lett. F.

Cordiali saluti.

Il direttore generale
Dott.ssa Grazia Strano

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



182400175150